



PALAZZO BIASA

Per fronteggiare la difficile fase di congiuntura economica il Gruppo Intesa Sanpaolo sospende le rate di mutui e leasing per le piccole e medie imprese. Stop per 12 mesi al rimborso delle quote capitale 30.000 le imprese a livello nazionale che potrebbero beneficiarne

CREDITO

Sospese le rate di mutui e leasing

L'iniziativa di Carispe (Intesa San Paolo) a favore delle aziende

PER FRONTEGGIARE la difficile fase di congiuntura economica Intesa Sanpaolo sospende le rate di mutui e leasing per le piccole e medie imprese. Questa in sintesi la nuova iniziativa del Gruppo Intesa Sanpaolo — illustrata nella sede di Banca Carispe a Palazzo Biassa dal Presidente **Andrea Corradino** e dal Direttore Generale **Giuseppe Cuccurese** — per consentire alle piccole e medie imprese di fronteggiare da una posizione di maggior forza la difficile fase di congiuntura economica, grazie alla possibilità di sospendere i pagamenti di rate di finanziamenti e leasing, in quota capitale, per una durata di 12 mesi. Sono state individuate in uno speciale panel oltre 30.000 aziende a livello nazionale che potranno beneficiare di questa iniziativa rivolta alle piccole e medie imprese caratterizzate da scarsa generazione di cassa, nella quale l'opportunità di sospensione di rate di finanziamenti può rappresentare un contributo positivo alla gestione dei flussi finanziari per questo

particolare segmento di imprese. Anche Cassa di Risparmio della Spezia, nell'ambito della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, ha avviato le attività necessarie per realizzare la stessa facilitazione: l'iniziativa consente alle imprese clienti che ne faranno richiesta, con una semplice scrittura privata, di posticipare di un anno il rimborso della parte di capitale di finanziamenti ordinari sia ipotecari che chirografari e di leasing strumentali. La sospensione riguarderà tutte le rate scadenti nei dodici mesi successivi alla richiesta, che potrà decorrere dal prossimo luglio. Nello stesso periodo matureranno esclusivamente gli interessi sul debito residuo, che saranno addebitati alle scadenze naturali del finanziamento. Al termine dei 12 mesi, il piano di rimborso delle rate proseguirà regolarmente, ma spostato in avanti di un anno.

POTRANNO usufruire dell'iniziativa tutte

le piccole e medie imprese (di norma con fatturato di Gruppo da ultimo bilancio ufficiale 2008 che non superi i 50 milioni di euro) in possesso dei requisiti che hanno finanziamenti accesi con le banche e le società del Gruppo Intesa Sanpaolo. Il costo per la clientela è costituito da una commissione correlata all'entità del debito residuo e alla durata del finanziamento. In considerazione della necessità di fornire risposte concrete e tempestive alle aziende, sono stati istituiti canali privilegiati per il perfezionamento delle richieste di sospensione

RICADUTE
E' un contributo positivo alla gestione dei flussi finanziari

delle rate. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati anche predisposti strumenti per favorire la capitalizzazione aziendale, con linee di finanziamento finalizzate a supportare l'impresa nei programmi di rafforzamento della struttura patrimoniale.

«**GLI IMPRENDITORI**, in questa fase criti-

ca per la liquidità aziendale, hanno bisogno di tenere acceso il motore delle loro imprese. — ha commentato **Carlo Berselli**, Direttore Marketing Imprese Intesa Sanpaolo — con la possibilità di sospensione delle rate affianchiamo le imprese per affrontare e superare la fase di crisi del mercato, salvaguardando nel contempo la loro capacità produttiva e competitiva. E' un'innovativa opportunità ideata da Intesa Sanpaolo nell'ambito delle numerose iniziative messe a punto dal nostro Gruppo creditizio a favore del sistema imprenditoriale del Paese, con particolare riguardo per la piccola e media impresa».

Il Direttore Generale di Carispe, **Giuseppe Cuccurese**, ha sottolineato come «i vantaggi di essere, al tempo stesso, Banca del territorio e parte di un Gruppo leader come Intesa Sanpaolo, si misurino ogni giorno con ricadute immediate sul territorio. L'intervento appena lanciato dalla nostra Capogruppo su scala nazionale ed immediatamente adottato anche da Carispe rientra in questo ambito e sarà operativo a partire da luglio».

TAVOLO ANTICRISI FONDO DI CONTROGGARANZIA DI COMUNE, PROVINCIA, CAMERA DI COMMERCIO E CARISPE

Una nuova iniziativa a sostegno delle imprese

DOPO aver approvato un pacchetto di misure per fare fronte alla crisi economica, il Comune della Spezia, di Lerici, Sarzana e Porto Venere insieme a Provincia e Camera di Commercio, Carispe, Carige attua i primi interventi a favore delle imprese. È costituito a questo scopo una fondo di controgaranzia, il cui scopo è quello di favorire l'accesso al credito da parte di coloro che hanno da poco avviato un'attività di impresa. L'intervento del Fondo consentirà ai Confidi di concedere una garanzia per una quota di rischio più alta rispetto a quella tradizionalmente rilasciata (normalmente pari al 50%) sino ad un massimale dell'80%. Sono previste due misure. La prima è volta a favorire lo sviluppo per le imprese di recente costituzione operanti in tutti i settori dell'economia. La seconda è, invece, dedicata allo sviluppo delle imprese commerciali operanti in provincia. L'obiettivo è di favorire il reperimento della liquidità necessaria per l'acquisto delle merci che periodicamente tali tipi di imprese debbono effettuare per riassorbire la propria offerta. A seguito della costituzione del Fondo, a cui parteciperanno i tre Enti, sarà possibile usufruire della misura attraverso la rete dei Confidi. A tale scopo in Sala Giunta del Comune della Spezia, Camera di Commercio della Spezia,



Provincia ed i Comuni della Spezia, di Sarzana, di Portovenere e di Lerici hanno siglato un accordo con Carispe e Carige per finanziare, sotto forma di anticipo fatture, le imprese che vantano un credito certo ed esigibile nei confronti dei sopra citati Enti.

«**QUESTO** provvedimento — ha dichiarato il sindaco della Spezia **Massimo Federici** — si inseriscono in un più ampio piano anticrisi varato recentemente dal Comune capoluogo. Questi interventi, nello specifico, sono a favore

delle piccole e medie imprese che forse più di altre realtà economiche risentono della crisi economica che il Paese sta attraversando. Vorrei rimarcare la capacità, non scontata, di fare squadra che si è tradotta nella disponibilità dei Comuni di Lerici, Portovenere, Sarzana, della Provincia della Spezia, della Camera di Commercio e delle banche Carispe e Carige. Grazie a loro abbiamo potuto attuare misure importanti che permetteranno al tessuto economico del territorio di continuare a svilupparsi anche in un quadro di crisi».

PER QUANTO attiene Carispe, il Presidente **Andrea Corradino** ha dichiarato: «Si tratta di una delle numerose iniziative che la Cassa di Risparmio della Spezia ha avviato da inizio anno nei confronti delle piccole e medie imprese, nella consapevolezza che è proprio nei momenti di crisi che occorre far sistema con le istituzioni locali per il sostegno del tessuto economico della nostra Provincia. Questo intervento segue di pochi giorni quello varato a livello di Gruppo Intesa San Paolo, di cui Carispe fa parte, che consentirà, a partire da luglio, di sospendere per dodici mesi i pagamenti di rate di finanziamenti e leasing in quota capitale».